



“Foglio Informativo” non costituisce testata giornalistica; non ha, comunque, carattere periodico ed è aggiornata secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali (dei contenuti, degli articoli e dei materiali ivi contenuti). Pertanto, non può essere considerata in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001



## Editoriale

**S**ono appena rientrato dal consueto periodo di ferie in Sardegna

Le mie vacanze sono un po' particolari perché oltre a godere dei grandiosi panorami che l'Isola offre, ritrovo parenti e amici, e il mio soggiorno diventa allora ancora più piacevole e la voglia di Sardegna ritorna imperiosa fino al prossimo viaggio.

Ma veniamo a noi....

Il prossimo anno il GRSNM compie 10 anni.

Ne è passata di acqua sotto i ponti da allora; ora esattamente come allora lo spirito del gruppo resta immutato: coniugare la passione per la radio e l'insopprimibile voglia di valorizzare e far conoscere a tutti tramite le onde radio la storia, le bellezze, le peculiarità della Sardegna

E questo è andato avanti negli anni, con le partecipazioni alle fiere di settore, da Busto Arsizio a Lodi, da Pordenone a Montichiari, fino a quello che considero il punto più alto della nostra organizzazione, il grandissimo successo della nostra presenza a Friedrichshafen, in collaborazione ormai storica con la sezione ARI di Lodi (di cui mi onoro di essere il Presidente).

Chi si è avvicinato alle nostre postazioni ha sempre potuto discutere di radio e di Sardegna, godendo di un assaggio dei nostri meravigliosi prodotti enogastronomici.

Ma il Gruppo si è anche distinto nelle realizzazione della prima edizione

della Festa della Radio, manifestazione unica nel suo genere, che ha riportato in Sardegna la passione per la radio, troppo a lungo sopita e dimenticata, un format sicuramente da ripetere in futuro

Con le attivazioni radio, troppo spesso snobbate dai "puristi" eppure sempre affollatissime, abbiamo cercato di far conoscere le bellezze della nostra isola, bellezze naturali o artistiche, mettendo in campo le nostre competenze tecniche che, vi assicuro, sono di prim'ordine.

È sempre attivo il nostro Diploma delle Province Sarde, che purtroppo ha risentito del caos della ristrutturazione amministrativa della Sardegna, ma che ora, ristabilito un po' d'ordine, avrà un nuovo impulso.

È partito il Diploma delle Torri di Alghero, originale e interessante motivo di riscoperta di monumenti storici delle nostre città, che niente hanno da invidiare alle altre città d'arte italiane, rispetto alle quali noi abbiamo un mare meraviglioso.

Per i 10 anni, traguardo importantissimo e niente affatto scontato del GRSNM, abbiamo in programma attività che potrebbero lanciare il Gruppo a livello internazionale, mettendo in campo tutte le nostre capacità tecniche e organizzative. Non appena riusciremo a definire l'evento nei dettagli, ne daremo l'annuncio ufficiale e allora partirà la macchina organizzativa, una sfida imponente che però



## Editoriale

sancirà definitivamente la nostra presenza nella elite del radiantismo.

Ringrazio sentitamente tutti i Soci che hanno contribuito a questi anni di successi, passando talvolta per qualche difficoltà, ma si sa, l'associazionismo è fatto anche di incomprensioni e di ingiustificate gelosie.

Vi ringrazio per non aver mai tradito lo spirito che è alla base di questa meravigliosa esperienza di vita e di radio, e cioè la condivisione del nostro mondo, delle nostre radici attraverso le attività radio, con quante più persone possibile.

Ricordiamoci che noi, sia pure con le nostre stranezze (agli occhi dei non addetti), siamo dei comunicatori, e comunicare vuol dire conoscersi, rispettarsi, condividere conoscenze e stili di vita; in estremo comunicare vuol dire contribuire al progresso umano, e noi radioamatori, nella nostra piccola fetta di comunicatori, siamo orgogliosi di parteciparvi.

Questa è la lezione che Marconi, Tesla, Hertz e tutti coloro che hanno scoperto l'utilizzo delle onde radio ci hanno lasciato.

In più noi abbiamo il compito di essere portabandiera nell'etere della nostra Sardegna, e non è poco.

### Foto Ricordo

Glauco con Mario IT9SER SRW 002  
cofondatore del GRSNM



Grazie ancora e, come sempre,  
FORZA PARIS  
Glauco Juliano, IZ2LQD



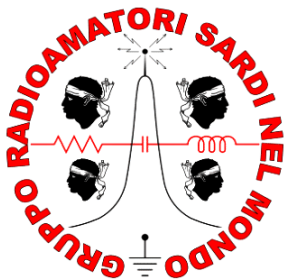
Ci trovi anche su

[www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)

facebook  
visita la nostra pagina

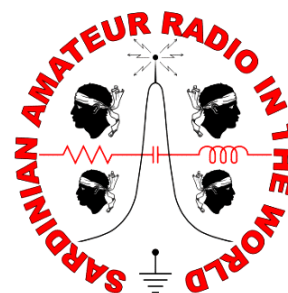


# Modulo unico iscrizione soci effettivi e aderenti



Associazione  
Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo  
[www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)

@ segreteria@grsnm.it



## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al GRSNM è necessario compilare la scheda, leggere i "Termini della Privacy" e lo Statuto.

Far pervenire a [segreteria@grsnm.it](mailto:segreteria@grsnm.it)

Radioamatore  SWL  Simpatizzante

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_ Data di nascita: \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_  
Città di Residenza: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_  
Via e Nr.Civ.: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_  
Stato: \_\_\_\_\_ Professione: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_  
CALL: \_\_\_\_\_ SWL: \_\_\_\_\_

Allego copia del documento di identità: \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Allego copia dell'Autorizzazione Generale: \_\_\_\_\_ CALL / SWL \_\_\_\_\_  
Allego copia della Patente di operatore CEPT: \_\_\_\_\_ fronte e retro

## Termini sulla Privacy

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità statutarie. 2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato. 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per sottoscrivere l'iscrizione al GRSNM e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione dell'iscrizione al GRSNM. 4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. I dati potranno essere comunicati al Consiglio Direttivo GRSNM o diffusi presso il database Soci GRSNM, per le finalità statutarie. Il "titolare" del loro trattamento è il GRSNM – Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo - Luogo di Trattamento dei Dati e Finalità. I trattamenti connessi a questa domanda di iscrizione sono conservati presso la sede sociale del GRSNM e sono curati solo dal personale incaricato del trattamento, oppure da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione. Ai sensi dell'art. 7 del C.P., i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettificazione, chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Le richieste in questione vanno rivolte al titolare del trattamento. Il richiedente dichiara di aver letto e di dare assenso al trattamento dei dati sulla base dell'informativa che precede, mediante firma in calce.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Termini dello Statuto

Dichiaro, mediante firma in calce, di accettare lo Statuto e la piena e definitiva efficacia di tutti i provvedimenti generali e di tutte le decisioni adottate dal GRSNM e dai suoi organi. Dichiaro altresì, sotto la mia personale responsabilità, di non trovarmi nella condizione di condannato, imputato o indagato per reati dolosi, relativi ad una qualsiasi attività prevista nello Statuto.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## IQØNU On Air

Agli inizi di Agosto vengo contattato dalla referente di Alghero, dell'associazione "VASI COMUNICANTI" che riunisce diversi artigiani e artisti sardi per un'importante mostra nella città Catalana, e precisamente nella torre di Sulis (conosciuta, anche, come "torre dell'esperò rejal").

A seguito di riunione con il direttivo ed approvata la partecipazione a questo evento, si è deciso di organizzare un nuovo diploma atto a valorizzare le torri Algheresi numerose nella nostra città e quale miglior occasione, se non questa, per la prima attivazione dell'award in concomitanza di questo importante evento legato alla mostra svolta, come anzidetto, nella torre di Sulis.

Sentito Vanni IØSEU HF manager del gruppo, e effettuato un rapido sopralluogo, si è scelta la posizione operativa posta a soli 40 metri dalla torre, ciò anche in considerazione dell'impossibilità di accesso alla struttura esterna della stessa.

Alla mattina dell'attivazione, con l'aiuto dei sempre presenti Vanni SEU e Riccardo IØEDE abbiamo posizionato tavoli, striscioni del GRSNM e, nella balaustra dei bastioni, sistemato la nostra bella monobanda per i 40 metri, e accoppiandola ad un ormai datato Kenwood TS-440, fedele compagno di tante avventure IQØNU.

Una bellissima mattinata, quindi, con tanti OM intervenuti per questa attività, ottima la visibilità per il gruppo in ambito locale che ha dato dimostrazione a tantissimi curiosi di conoscere l'operatività ed importanza dei radioamatori, restando affascinati nel sentire corrispondenti Europei e non solo.

Siamo certi che non mancheranno nuove iniziative, organizzate in occasione di eventi legati alla nostra Isola ed organizzati da altre associazioni culturali che, ormai, conoscono ed apprezzano il nostro gruppo.

A seguire inseriamo il regolamento Torri di Alghero, che sarà parte integrante del Diploma Torri Costiere della Sardegna di cui parleremo ampiamente nei prossimi numeri.

[www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)[www.qrz.com/db/iq0nu](http://www.qrz.com/db/iq0nu)

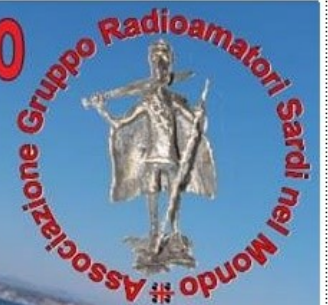
Forza Paris ... 73 de IØØAEM, Francesco







**GRUPPO RADIOAMATORI SARDI NEL MONDO  
DIPLOMA TORRI DI ALGHERO**



DOMENICA 02/09/2018 – ORE 10:00  
Torre dell'Esperò Reyal (o di Sulis)

**IQØNU**  
GRID LOCATOR: JN40DN



Articolo pubblicato sul sito Buongiorno Alghero

[www.buongiornoalghero.it](http://www.buongiornoalghero.it)

## Alghero: nella Torre di Sulis i "Vasi Comunicanti" Evento organizzato dall'associazione Bogamari



Lo spazio interno della Torre di Sulis ospita da martedì scorso la manifestazione "Vasi Comunicanti", iniziativa della Associazione Bogamari presieduta da Danila Pittau. L'iniziativa resterà aperta al pubblico fino al prossimo 7 di Settembre. La manifestazione si svolge con una mostra delle icone e dei manufatti artistici realizzati da un gruppo di detenuti del carcere di Bancali alle quali vengono affiancate le opere di un gruppo eterogeneo di pittori, scultori, poeti, fotografi che danno vita ad una collettiva di pittura indubbiamente interessante e soprattutto solidale. Tutte le opere infatti si possono acquistare lasciando un'offerta che andrà a beneficio dell'atelier.

La giornata inaugurale è stata aperta da un concerto dei "Cantori della Resurrezione" di Porto Torres e da una offerta di prodotti agroalimentari locali indubbiamente apprezzata dal pubblico. L'Associazione Bogamari, nel cui staff collaborano Rita Mulas, agronoma e l'artista Maria Fiori, ha predisposto una serie di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'evento. Tra questi il concorso di pittura per bambini dal titolo "giovani Ali Libere" e, nelle giornate di sabato e domenica, dalle 10 alle 17, otto laboratori di arteterapia, proiezioni di filmati, 6 spettacoli musicali, uno teatrale e una dimostrazione di karate. L'evento si avvale del sostegno dei Comuni di Alghero, Bono, Uri e della fondazione Meta e della partecipazione attiva del cappellano del carcere di Bancali don Gaetano Galia, dell'ufficio diocesano di Pastorale Carceraria della Diocesi di Sassari, della associazione di Volontariato Salesiano "Il Sogno" e del garante per i detenuti professor Mario Dossoni.

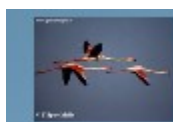
Collaborano le associazioni "Respirarte" e "La Sorgente" di Sassari. La manifestazione promuove la cultura sarda che rispolvera i valori dell'accoglienza, dell'amicizia e della tradizione aperta al confronto, alla condivisione e alla convivialità. L'evento, che non ha scopo di lucro, si pone l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere a vari livelli l'incontro e la conoscenza fra strati differenti della società civile attraverso il linguaggio artistico. Partecipano a titolo volontario numerosi artisti, pittori, fotografi, scultori, cori, musicisti, attori, atleti. Tra gli ospiti la Banda Musicale "Dalerici" di Alghero e il "Gruppo Radioamatori Sardi Nel Mondo". Ogni sera si terrà un laboratorio gratuito di arteterapia aperto al pubblico. Da segnalare che alle 19 domenica prossima verrà letto un monologo sulla libertà a cui seguirà un volo di palloncini (in lattice ecologico) dove chi lo vorrà potrà inserire un biglietto con un messaggio, e il volo di una colomba. Sempre domenica, alle 21, la dimostrazione della scuola di Karate di Uri. Vasi Comunicanti si concluderà con il canto a Tenores del coro di Uri.

Collaborano le associazioni "Respirarte" e "La Sorgente" di Sassari. La manifestazione promuove la cultura sarda che rispolvera i valori dell'accoglienza, dell'amicizia e della tradizione aperta al confronto, alla condivisione e alla convivialità. L'evento, che non ha scopo di lucro, si pone l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere a vari livelli l'incontro e la conoscenza fra strati differenti della società civile attraverso il linguaggio artistico. Partecipano a titolo volontario numerosi artisti, pittori, fotografi, scultori, cori, musicisti, attori, atleti. Tra gli ospiti la Banda Musicale "Dalerici" di Alghero e il "Gruppo Radioamatori Sardi Nel Mondo". Ogni sera si terrà un laboratorio gratuito di arteterapia aperto al pubblico. Da segnalare che alle 19 domenica prossima verrà letto un monologo sulla libertà a cui seguirà un volo di palloncini (in lattice ecologico) dove chi lo vorrà potrà inserire un biglietto con un messaggio, e il volo di una colomba. Sempre domenica, alle 21, la dimostrazione della scuola di Karate di Uri. Vasi Comunicanti si concluderà con il canto a Tenores del coro di Uri.

<https://vasi-coomunicanti.webnode.it/>

29 ago 2018 13:49

La redazione



## vasi comunicanti



## DIPLOMA TORRI DI ALGHERO

Il Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo, al fine di promuovere la storia e le tradizioni del popolo sardo favorendo nel contempo, nella categoria, la ricerca e la conoscenza delle tipicità e specifiche tradizioni di questo popolo, per valorizzare le numerose torri presenti nel territorio del comune di Alghero e nelle zone limitrofe come quella della Nurra istituisce a far data dal 01/09/2018 il "DIPLOMA PERMANENTE TORRI DI ALGHERO. Il diploma è a carattere permanente, rinnovato ogni 12 mesi a partire dalla sua data di istituzione. Esso è rilasciato a titolo gratuito e per sola via telematica a quei radioamatori o SWL che potranno dimostrare di aver effettuato vari collegamenti con la stazione I Q Ø N U durante l'attivazione delle seguenti torri:

### **DTR ( Diploma Torri Costiere )**

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| 1) Torre dell'Esperò Reyale (o di Sulis)     | 11) Bastioni Marco Polo   |
| 2) Torre di San Giacomo (o dei Cani)         | 12) Forte della maddalena |
| 3) Torre della Campana (o della Garitta)     | 13) Torre del Lazzaretto  |
| 4) Torre della Polveriera                    | 14) Torre Nuova           |
| 5) Torre Falsa                               | 15) Torre del Bulo        |
| 6) Torre di Sant'Elmo                        | 16) Torre della Pegna     |
| 7) Torre della Porta a Mare                  | 17) Torre del Porticciolo |
| 8) Torre di Garibaldi                        | 18) Torre Tramariglio     |
| 9) Torre della Porta a Terra (o degli Ebrei) | 19) Torre di Capo Galera  |
| 10) Torre di San Giovanni                    | 20) Torre della Speranza  |

Il diploma sarà rilasciato in formato digitale a chi ne farà richiesta attraverso l'invio dell'elenco (estratto log) e previa dimostrazione, relativamente ai collegamenti /ascolti relativi ad ALMENO 10 COLLEGAMENTI NELL'ARCO DEI 12 MESI DALLA DATA EMISSIONE DEL DIPLOMA (01/09/2018); su esplicita richiesta e con un piccolo contributo spese si può richiedere la stampa a colori.

Tutte le torri, così come sopra indicato, potranno essere collegate una sola volta durante tutta la durata del diploma. Sono validi i collegamenti effettuati su qualunque banda HF ed esclusivamente in FONIA.

La richiesta del diploma dovrà essere fatta con l'invio dell'estratto log in formato ADIF all'indirizzo email: [diplomi@grsnm.it](mailto:diplomi@grsnm.it), entro e non oltre il 01/09/2019.

L'emissione del diploma verrà segnalata attraverso l'email di conferma effettuata dall'award manager all'indirizzo telematico indicato nella richiesta.

Award manager: Maurizio ISØFFD - Referente IQØNU: Francesco ISØAEM -  
E-mail: [diplomi@grsnm.it](mailto:diplomi@grsnm.it)

---

Dal 01 Gennaio 2019

# Torri costiere della Sardegna

## **Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo**

**Una importante collaborazione, quella proposta da un nostro Socio che si rende disponibile alla prosecuzione del F.I. su importanti argomenti legati alla nostra Isola, ma conosciamolo meglio:**

Luigi Serra, noto Gigi, Radioamatore e Socio GRSNM SRW 151 IW0UWN , iw0uwn@gmail.com -

Gigi si matura a Macomer (NU) presso il liceo scientifico Galileo Galilei e si laurea in Ingegneria Informatica al Politecnico di Torino. Ha lavorato diversi anni nel settore privato come insegnante, consulente e tecnico informatico. Radioamatore atipico, per la scarsa attività in frequenza, ma da sempre con un'attrazione fatale e un'avidità curiosità per il radiantismo, le trasmissioni e la sperimentazione. Appassionato da sempre di informatica, musica, elettronica, fai da te e fotografia. Nel 2006 gestisce come Project Manager, in Athena Informatica, il progetto Banda Larga di rinnovamento della rete informatica dell'Università di Sassari. Nel 2008, dopo pubblica selezione concorsuale, entra alle dipendenze dell'Ateneo Sassarese ed assume l'incarico di Security and Network Administrator. Nel 2009 è referente per il progetto ministeriale "ICT4University - WiFi SUD" di ampliamento e potenziamento della rete wireless a servizio del personale e degli studenti universitari. Nel 2012 cura il progetto e la realizzazione della connessione alla fibra ottica del Comune di Sassari, con tecnologia 10Gbps REP su infrastruttura Cisco ASR9600 e Switch L3 ME. Nel 2014, vincitore di concorso, si trasferisce alla ASL 8 di Cagliari. Anche in questo nuovo contesto, grazie alle competenze acquisite, entra a far parte dei Sistemi Informativi dell'Azienda Sanitaria e continua ad occuparsi dell'infrastruttura di connessione e trasmissione dati aziendale come sistemista di rete e sicurezza. Da qui, dopo una breve ma stimolante esperienza, nel 2015, per scorrimento graduatoria concorsuale, viene chiamato dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e approda all'ISEM (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea) di Cagliari. Nel nuovo contesto viene incaricato della gestione dell'infrastruttura informatica come responsabile ICT e referente tecnico di Istituto con le altre realtà di ricerca pubbliche e private, nazionali ed internazionali.



Fin dal principio, grazie all'ambiente stimolante e collaborativo, gestisce e cura con i colleghi ricercatori i diversi aspetti di valorizzazione della ricerca e dei beni culturali, dedicandosi attivamente alle Digital Humanities e Digital Heritage dando il suo originale contributo per ciò che lui definisce il "trasferimento umanistico", con soluzioni informatiche e tecnologiche innovative. Ha pubblicato diversi articoli sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, e contribuisce attivamente al dibattito scientifico sull'applicazione dell'informatica alla Storia partecipando a

vari congressi internazionali, sia in Italia che all'estero. Si propone agli amici del GRSNM, grazie al contesto privilegiato in cui lavora attualmente, per portare alla nostra attenzione frammenti di storia sarda sia ai curiosi che agli appassionati. Con spirito di condivisione attraverso il racconto, gli aneddoti e la tradizione tramandata oralmente, il suo pensiero è rivolto principalmente a coloro che per necessità hanno lasciato la nostra Terra, e che di ogni viaggio vorrebbero fosse la meta. Le radici nate nell'isola, sradicate per i più disparati motivi e trapiantate ovunque nel mondo, vorrebbero tornare alla nostra amata Sardegna, se non fisicamente, almeno con la mente e col cuore. Percorreremo questo viaggio insieme non sappiamo per quanto tempo, rinnovando l'invito a coloro che sono lontani, di raccontarci qualcosa per riavvicinarsi e condividere la storia che ci accomuna:

Sardi nel mondo.

Segreteria GRSNM



## Fuori dal bozzolo

(di Sebastiana Nocco)



Un telegrafo Morse dei primi tempi. Questo apparecchio venne utilizzato lungamente anche nella nostra Isola

*Grazie ad esso gli abitanti dell'Isola poterono comunicare quasi istantaneamente tra loro e col continente. In sostanza, per la prima volta la nostra terra uscì dall'isolamento cui l'aveva relegata la geografia. Per i tempi, un vero miracolo*

In Sardegna l'avvento del telegrafo risale al 1854-55. In quel biennio, infatti, oltre una rete terrestre, venne realizzato il collegamento con la penisola tramite cavo sottomarino. Oggi, grazie ad Internet ed ai satelliti, si scambiano "in tempo reale" dati e immagini da un capo all'altro del mondo o, addirittura, nello spazio. Un gesto semplice, ma pura fantascienza fino a qualche decennio fa, quando c'erano solo il telegrafo e il telefono. Prima che venisse inventato il telegrafo, le missive viaggiavano alla velocità del cavallo, senza pensare ai tempi biblici per farli giungere nelle isole. Le forze umane e animali da sole non bastavano; occorre l'energia e l'applicazione delle sue proprietà alle comunicazioni. Ciò avvenne solo nell'Ottocento con l'invenzione del telegrafo (dal greco "scrivo lontano"), un dispositivo che permetteva di inviare a distanza messaggi scritti sotto forma di impulsi elettrici. Nel 1837 Samuel Morse inventò un Codice che abbinava sequenze di impulsi lunghi o brevi a lettere dell'alfabeto e numeri. Nacque così il Codice Morse, divenuto poi linguaggio della telegrafia. Gli impulsi viaggiavano attraverso fili sorretti da pali o inseriti in cavi sottomarini per raggiungere le isole. La Sardegna subì a lungo l'handicap dell'isolamento, finché non fu raggiunta dai fili del telegrafo che la misero in contatto con il resto del mondo. Per questo fu grande la festa a Sassari il 3 aprile 1855 per il primo telegramma giunto dal continente. Anche perché il mittente non era un cittadino qualsiasi, ma il primo ministro del Regno di Sardegna, Camillo Benso conte di Cavour. Nel testo dell'illustre personaggio si leggeva, tra l'altro: «il mirabile trovato mercé il quale la Sardegna è ora in comunicazione istantanea col continente, varrà a rendere più intima e proficua questa unione delle Province sorelle, che sola può assicurare la prosperità e la gloria della comune Patria». Questo avvenimento era il risultato delle continue richieste avanzate, fin dal 1851, al Parlamento Subalpino dal deputato cagliaritano Vittorio Angius. Rileggendo i documenti ufficiali è possibile ricostruire l'iter. «Colla legge del 19 marzo 1853 veniva approvata la convenzione stipulata tra il Governo del Re e il signor John W. Brett per lo stabilimento di una rete telegrafica-elettrica, sottomarina e terrestre, dalla costa meridionale di Spezia sino a Cagliari ed al Capo Teulada». Brett avrebbe posizionato «lungo tutta quella linea, oltre ai fili destinati a' suoi propri usi, due fili appositi ad esclusiva disposizione del Governo Sardo, e di stabilire al porto di Cagliari e al Capo Teulada le stazioni per il servizio proprio della Compagnia concessionaria». Lo Stato, invece, si sarebbe impegnato ad allestire le stazioni telegrafiche, in modo che «il Governo e i nostri concittadini dell'Isola possano immediatamente fruire di tutto il beneficio che loro offre questo potente mezzo di comunicazione». L'impresa è documentata dai giornali di allora. La "Gazzetta Popolare", quotidiano di Cagliari, nel giugno 1854 riferiva che «I lavori del telefono elettrico in tutta la linea di terra procedono alacramente. Sappiamo che i pali sono pressoché tutti a posto. A Cagliari si lavora in questi giorni a distendere i fili». Sei mesi più tardi la grande notizia: «Sabato 30 dicembre 1854 si è fatta la prima prova della trasmissione dei dislacci elettrici tra Cagliari e Oristano. È un avvenimento che ci ha profondamente commossi di vera esultanza. Il risultato fu felicissimo». I primi test furono un susseguirsi di frasi augurali: «La città di Cagliari protesta della sua riconoscenza alla



Due addetti al servizio telegrafico in Sardegna nel secondo Ottocento



Telegramma con testo in inglese spedito nel 1864 da Ozieri a Cagliari



Lettera di servizio inviata nel 1860 dall'Ufficio del Telegrafo di Cagliari a quello di Sassari. Sulla destra, il timbro con la scritta "Ispettorato dell'Isola di Sardegna - Telegrafi Sardi"

scienza che per mezzo del telegrafo elettrico fece sparire le distanze che la dividono dalla sua sorella d'Arborea, ed alla potente compagnia che introdusse il telegrafo in Sardegna». Oppure «Sassari, ammirando il portentoso elettrico-telegrafico, manda il suo fraterno saluto alle città sarde compartecipi di tanto beneficio ed esprime un senso di riconoscenza alla compagnia e a chi fra noi cooperò all'attuazione del felice risultato». Nel frattempo, a Tempio: «Oggi (31 dicembre 1854) sono stati distesi gli ultimi fili telegrafici del tronco da Sassari a Santa Teresa di Gallura e nella settimana prossima si attende la macchina destinata all'ufficio di Tempio». Ancora: «Giunto stasera (13 gennaio 1855) un impiegato del Telegrafo con una piccola macchina che si porta lungo la linea per le prove, il quale ha trasmesso e ricevuto diversi dispacci da Sassari. Il detto impiegato sta per provare la corda sottomarina; ma si crede che la linea di Corsica non sia

tuttora finita». Il 16 gennaio «si fecero le prove della linea telegrafica da Tempio a Sassari e tutto andò bene». Infine, il 27 gennaio 1855 anche Cagliari comunicò con Sassari e il 13 marzo si ebbe il relais con Santa Teresa. Quello compiuto sino a quel momento era un cammino importante, ma il risultato più atteso era la possibilità per i sardi di comunicare, tramite il telegrafo, con la penisola: in buona sostanza, uscire dal secolare isolamento. L'ambitissima meta diventò una possibilità concreta nei primi mesi del 1855 con la già accennata posa del cavo sottomarino tra La Spezia e la Sardegna meridionale (Cagliari e Capo Teulada). Il Governo stanziò 6.000 lire per allestire le prime stazioni a Cagliari, Oristano, Sassari e Tempio, oltre a una somma annua per il mantenimento (6.525 lire per il personale e 1.275 per spese diverse); per quell'anno, in tutto, 13.800 lire. Collaudata la rete interna, ad aprile si iniziò a trasmettere con il continente. Ecco le tariffe: i dispacci semplici (meno di 25 parole) costavano 5 lire dalla Spezia a Bastia; 7,50 per Bonifacio e Ajaccio; 10 per Tempio e Sassari; 12,50 per Cagliari. I dispacci più lunghi (da 26 a 51 parole) costavano il doppio; quelli da 51 a 100 il triplo. Prezzi troppo alti per i sardi, come segnalò Asproni a Cavour nel giugno 1857, quando si fece anche promotore del "telegrafo elettrico del Mediterraneo", ossia un cavo da Capo Spartivento all'Africa e da Cagliari a Malta. Un ottimo progetto ma disatteso. Per migliorare le comunicazioni con la penisola, nel maggio 1875 fu posato un secondo cavo tra



Interno di un ufficio del telegrafo in Sardegna. Foto scattata in epoca ormai lontana ma, come rivela l'abbigliamento delle persone effigiate, da collocare nei primi decenni del Novecento

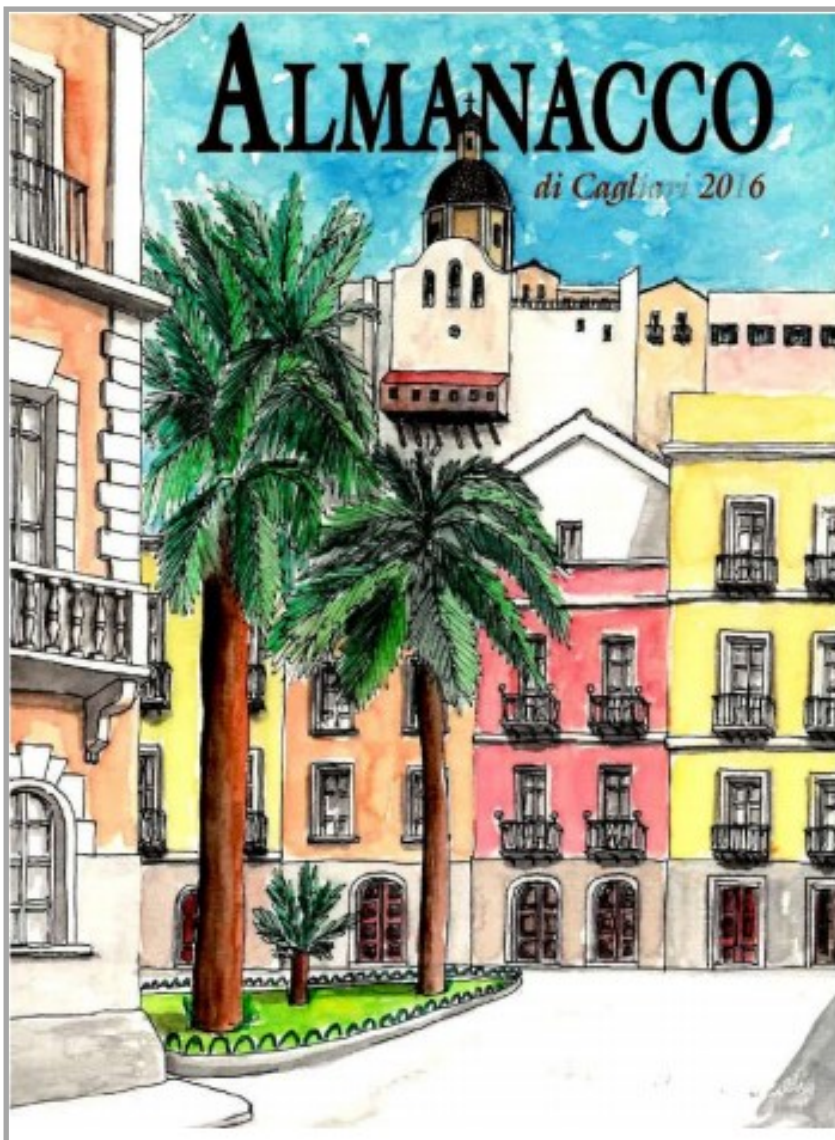
Terranova (l'attuale Olbia) e Orbetello mentre, nel 1889, venne realizzata una diramazione per La Maddalena. Carloforte e l'Asinara erano già collegate da tempo all'isola madre. La competenza su Poste e Telegrafi spettava al ministero dei Lavori Pubblici che la tenne fino al 1889. La rete isolana rispondeva all'Ispettorato del Circondario Sardegna che faceva capo all'Amministrazione dei Telegrafi Sardi (detti poi Italiani) con sede a Torino. Al vertice era la Direzione Compartmentale di Cagliari che gestiva 13 uffici, 21 macchine Morse e una macchina Boquet. Si trovava in via Roma fino al 1892, poi passò in Piazza Banche (oggi Piazzetta Baylle). L'ufficio del telegrafo di Cagliari, invece, era ubicato in via Barcellona, sopra un

bar significativamente chiamato il "Caffè del Telegrafo"; nel 1868 si spostò in Piazza Martiri e da qui, nel 1876, in via Azuni. Notevole il traffico: 20.685 dispacci spediti; 24.219 ricevuti; 11.437 esteri (spediti, ricevuti, transitanti). All'epoca i telegrammi non si recapitavano direttamente al destinatario, in quanto la stazione telegrafica li affidava a quella ferroviaria. In Sardegna, dunque, lo sviluppo della rete telegrafica andò di pari passo con quello della rete ferroviaria, statale e secondaria. Non mancarono gli inconvenienti. Lo rilevò



il deputato Antonio Cao Pinna nel dicembre 1900 intervenendo alla Camera sul bilancio del ministero Poste e Telegrafi. Il parlamentare sottolineò che le società, su cui ricadeva la gestione delle tratte ferroviarie, non erano tenute, in base alla convenzione stipulata con lo Stato, a trasmettere i telegrammi ai destinatari. Comunque, nonostante i disguidi, il flusso dei telegrammi era in aumento: nel 1897 ci furono 180.607 invii nazionali e 4.006 all'estero; 332.728 arrivi nazionali e 2.677 dall'estero. Numeri di tutto rispetto per quei tempi. Tuttavia, malgrado gli innegabili progressi compiuti, non mancavano le proteste - registrate da "L'Unione Sarda" ai primi del Novecento - per la cattiva qualità del servizio dovuta all'insufficienza di due cordoni e alla mancanza di apparecchiature adeguate. Nel 1912, dopo le rimostranze del deputato Congiu, il ministro delle Poste, Calissano, annunciò la posa di un filo in bronzo tra Cagliari e Terranova per ovviare ai frequenti guasti causati dal maltempo nel tratto Macomer-Cagliari. Questi intoppi, però, non tolgono nulla all'importanza del servizio telegrafico nella nostra isola, sebbene oggi, nell'era del digitale, le funzioni del telegrafo, nonostante la sua progressiva modernizzazione, siano ridotte a ben poca cosa. Peraltro, si ricorre ancora ai telegrammi per comunicazioni di particolare urgenza: lutti, matrimoni, nascite, lauree. Inoltre i telegrammi rivestono ancora oggi carattere di comunicazione ufficiale. Tra essi, assai desiderati quelli contenenti una convocazione per dare inizio ad un'attività lavorativa. Cosa, ahimè, piuttosto rara di questi tempi.

**Sebastiana Nocco**

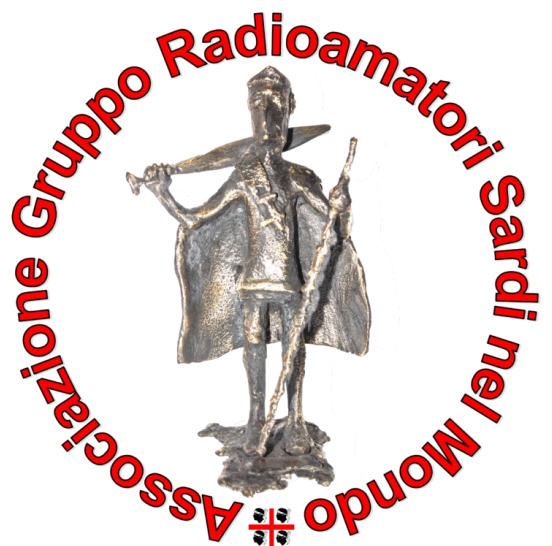


Si ringraziano: - l'autrice dell'articolo, la Dott.ssa Sebastiana Nocco, ricercatrice dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISEM-CNR); - il Sig. Vittorio Scano, l'Editore dell'Almanacco di Cagliari, che ci ha dato il consenso, di persona, alla pubblicazione di questo articolo.

Appuntamento al prossimo Foglio Informativo.

73'

IW0UWN Gigi





E.R.A.

**"EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION"**

SEZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI

Iscritta al Registro Generale del Volontariato Regionale al Nr. 2188

Iscritta all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile al Nr.137

Sito web <http://www.eracagliari.eu>E-mail: [eracagliari@eracagliari.eu](mailto:eracagliari@eracagliari.eu) - Posta Certificata: [eracagliari@pec.eracagliari.eu](mailto:eracagliari@pec.eracagliari.eu)

## 8° Corso di preparazione all'esame per il conseguimento della patente di radioamatore

La Sezione Provinciale E.R.A. di Cagliari organizza il 8° corso di preparazione all'esame per il conseguimento della patente di radioamatore.



Il corso avrà inizio nel mese di Ottobre/Novembre 2018 e terminerà con la presentazione dell'allievo alla sessione di esame per ottenere la Patente da Radioamatore, che si terrà presso il Ministero dello Sviluppo Economico di Cagliari nella Via Brenta, nel mese di Maggio 2019

Il corso verrà seguito dai Soci Patrizio Bina IS0FQK, Carlo Santus IS0DKH, Emilio Campus IS0IEK, Stefano Mocchi IS0IQZ e Stefano Lande IS0EIR per la parte tecnico/teorica mentre per la parte delle normative verrà seguita dai Soci Siro Ginotti IW0URG e Salvatore Pittalis IS0PAH

Le lezioni si terranno una volta a settimana e verranno svolte presso la sede della Sezione nella Via Maldive nr.1, Quartu Sant'Elena e le modalità del giorno e dell'orario saranno concordati tra candidati con i docenti.

Sono previste lezioni di tecnica basate su nozioni di telecomunicazioni, tecniche della radio, elettronica ed elettrotecnica nonché le procedure operative sull'utilizzo della Radio con simulazione di collegamenti Radiofonici.

Verrà distribuito agli allievi materiale didattico utilizzato durante il corso composto da file in formato PDF

Inoltre consigliamo l'acquisto del libro "Radiotecnica per Radioamatori" di Nerio Neri, Editore C & C, per la parte teorica

Per informazioni potete scrivere ai seguenti contatti E-Mail: [eracagliari@eracagliari.eu](mailto:eracagliari@eracagliari.eu) - [segreteria@eracagliari.eu](mailto:segreteria@eracagliari.eu) oppure tutti i Venerdì presso la Sede Operativa di Quartu Sant'Elena Via Maldive Nr.1 dalle ore 18.00 alla ore 20.00





**Siamo su internet**

[www.grsnm.it](http://www.grsnm.it)

**2009**  
**2019**

## Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo

*Fondato nel 2009 Da Giorgio Laconi IZ3KVD & Mario Lai IT9SER*

**Segreteria:** SRW 020 Antonello Mastino IN3YGW

**Coordinatore Regionale Sardegna:**

Sezione di Alghero IQ0NU SRW 075 Francesco Masia ISOAEM

**Responsabile attività HF :** SWR 092 Vanni Carboni ISOSEU

**QSL e Award Manager** SRW 008 Maurizio ISOFFD

**Coordinatore Regionale Triveneto:**

Sezione Triveneto IQ3QM SRW 084 Antonello Meles IZ3ZUC

**QSL Manager IQ3QM** SRW 084 Antonello IZ3ZUC

**E-Mail Segreteria:**..segreteria@grsnm.it

**Radio Club:** iq0nu@grsnm.it

**Radio Club:** iq3qm@grsnm.it

## Da non dimenticare che:

*In troppi lo dimenticano, ma il codice del Radioamatore è un codice stabilito tra Radioamatori dai Radioamatori e riconosciuto internazionalmente. Non è un anacronismo, è un impegno di ogni serio OM.*

### 1. Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e, comunque, mai in modo da diminuire il piacere altrui.

### 2. Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento e sostegno al Servizio di Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

### 3. Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

### 4. Il Radioamatore è cortese

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti, nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dell' HAM SPIRIT.

### 5. Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione; fa però in modo che essa non sia a discapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

### 6. Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

